

Città di Frattamaggiore

Città Metropolitana di Napoli

Al Consigliere Pezzullo Giovanni

Oggetto: Addizionale Comunale (riferimento: mail pervenuta tramite protocollo n.28755 del 31.08.2026)

Con riferimento all'istanza prodotta da codesto Consigliere questa Amministrazione precisa che il Comune di Frattamaggiore ha già introdotto, fin dall'anno 2017, un dispositivo di riduzione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF nella misura massima dello 0,8% in un'unica soluzione, con esenzione totale per i redditi non superiori a Euro 7.500,00; il limite percentuale è applicato nella misura determinata ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360 del 1998.

Quanto al requisito reddituale, si ritiene che la sua modifica, incidendo su entrate certe, non possa prescindere da una analisi degli attuali dati di bilancio del Comune di Frattamaggiore e, in particolare, dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, relativo all'anno 2025: quest'ultimo, contiene residui attivi complessivi per Euro 55.741.664 di cui 12.406.905 maturati solo sulla competenza dell'anno di riferimento (allegato 1 bis - Risultato di amministrazione); proprio il consolidamento di crediti in conto residui sulla competenza rappresenta un indicatore di particolare criticità del sistema nel suo complesso, in storica e strutturale sofferenza nel maturare una capacità di riscossione adeguata al livello di spesa per servizi.

Il Piano degli indicatori sintetici (allegato 2-a) potrà offrire ulteriori elementi sulle tensioni esercitate dalle varie componenti di spesa: ad esempio, e volendosi limitare alle voci che Codesto Consigliere non ha considerato, l'incidenza delle spese rigide su entrate correnti è del 29,07% mentre la quota accantonata (vero e proprio freno motore dell'intera potenzialità di spesa dell'Ente) è del 40,76%.

In questa cornice di contesto, gli elementi di razionalizzazione della spesa indicati da Codesto Consigliere, pur essendo in teoria condivisibili, null'altro rappresentano che puro esercizio accademico, non assistito da alcuna concreta analisi economico-finanziaria e ciò non solo con riferimento al Comune di Frattamaggiore ma, anche e soprattutto, nella prospettiva di comparazione che Ella propone con modelli di ben altra struttura amministrativa e demografica.

In particolare, a titolo di informazione, si illustra il dato percentuale della capacità di riscossione delle Città che avrebbero operato una riduzione dell'addizionale comunale (i dati sono tratti da Lab

24 edita dal Sole 24 ore (<https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/tabelle/2025/comuni--capacita-di-riscossione>)

Milano 78,30 – Bolzano 77,30 – Firenze 76,90 – Roma 73,80

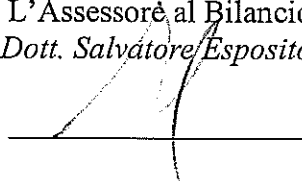
Quanto al comune di Maslianico che, con ben 3.144 abitanti avrebbe, nella sua visione, una qualche analogia con Frattamaggiore, la capacità di riscossione del comune Lombardo è, da notizie di rete, di poco superiore al 96%, lontanissima, quindi, dal dato del 53,67% determinato a rendiconto 2025 (allegato 2-b) per il nostro Ente.

Da ultimo, pur esprimendo sensi di apprezzamento per il tono amichevole e collaborativo dell'istanza prodotta da Codesto Consigliere, non può questo Organo esimersi dall'invocare, per consimili questioni, un profilo istituzionale più consono al livello delle problematiche trattate; non può sfuggire infatti che qualsiasi modifica in materia di addizionali comunali resta assorbita, per pacifico riconoscimento della dottrina, nella competenza del Consiglio Comunale. (<https://www.fiscooggi.it/portale/-/addizionale-irpef-il-cambio-di-aliquota-spetta-al-consiglio-comunale> - Fisco Oggi è Rivista on Line dell'Agenzia delle Entrate).

Nulla pertanto impedisce a Codesto Consigliere di farsi promotore presso l'Organo Consiliare di ogni opportuna iniziativa in materia, avendo cura di approfondire tutte le argomentazioni e le tensioni del caso, attraverso un dibattito politico virtuoso e senz'altro più produttivo, con l'ulteriore apporto degli organi consultivi dell'Ente.

La presente viene sottoscritta dall'Assessore al Bilancio Patrimonio e Tributi nella sua qualità di organo di Governo Comunale in materia fiscale e tributaria.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Salvatore Esposito



Il Sindaco
Dott. Luigi Del Prete

